

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

## DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00039 del 14/01/2025

Proposta n. 47 del 13/01/2025

**Oggetto:**

Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli. Programma degli interventi di demolizione degli edifici pubblici e privati nel Comune di Accumoli. Lavori di smontaggio, rimozione e catalogazione delle macerie degli edifici identificati ai nn. 1-2-3-5-8-9-10-11-12. Codice Inframob: P23.0095-0001. Nomina Collaudatore Tecnico Amministrativo - CUP: C66J21000030001.

**Proponente:**

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRANATO ANDREA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli. Programma degli interventi di demolizione degli edifici pubblici e privati nel Comune di Accumoli. Lavori di smontaggio, rimozione e catalogazione delle macerie degli edifici identificati ai nn. 1-2-3-5-8-9-10-11-12. Codice Inframob: P23.0095-0001. Nomina Collaudatore Tecnico Amministrativo - CUP: C66J21000030001.

## **IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1.: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10/08/2023, con la quale è stato individuato il dott. Stefano Fermante quale soggetto idoneo a ricoprire l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 1° settembre 2023 recante “Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell’Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all’art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall’Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l’esonero per l’anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell’Autorità per l’affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell’ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n.50, recante “Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO l’art. 226, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che ..... *a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;*

VISTO l’articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “Ricostruzione Pubblica”;

VISTA l’Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante: “Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”;

VISTO l’Accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l’Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTA l’Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 “Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli”;

VISTO l’articolo 9 della suddetta Ordinanza che:

- disciplina lo smontaggio controllato, la demolizione e la rimozione delle macerie degli edifici storici tutelati di Palazzo Marini, Palazzo Organtini, Palazzo Cappello e del corpo di fabbrica contiguo a Palazzo Cappello e degli altri edifici privati che, con le loro rovine, macerie o opere provvisorie di puntellamento impediscono o ostacolano la ricostruzione del capoluogo, anche in relazione alla pericolosità di ulteriore crollo connessa al proprio stato di danno, o costituiscono pericolo per la pubblica incolumità;

- prevede che stante il preminente interesse pubblico alla rimozione degli ostacoli che impediscono la ricostruzione del capoluogo, è definito dal sub-Commissario un programma di interventi di demolizione degli edifici pubblici e privati e di superamento delle opere di messa in sicurezza degli edifici storici tutelati di Palazzo Marini, Palazzo Organtini, Palazzo Cappello e del corpo di fabbrica contiguo a Palazzo Cappello e degli altri edifici privati, nonché di interventi di demolizione volontaria ove ammissibili;

- per la definizione del suddetto programma è istituito un gruppo tecnico di valutazione dell’interesse pubblico per l’identificazione degli edifici per cui ricorrono le condizioni di cui al comma 1, e per la definizione, per singolo edificio, delle modalità di risoluzione dell’interferenza alla ricostruzione o alla pubblica incolumità, che potranno essere attuate ad iniziativa pubblica;

- il soggetto attuatore del suddetto programma è l'Ufficio Speciale della Ricostruzione della Regione Lazio che, anche avvalendosi della struttura regionale competente in materia, cura la progettazione e l'esecuzione degli interventi, nonché di rimozione, selezione, trasporto delle macerie e degli inerti edilizi finalizzato allo stoccaggio, anche mediante siti temporanei, al trattamento e al riuso di essi, previa acquisizione delle autorizzazioni di legge;

DATO ATTO che gli oneri necessari alla raccolta, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie trovano copertura nel fondo di cui all'art.11 dell'ordinanza commissariale n.109 del 23 dicembre 2020, che presenta la necessaria capienza e che grava sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016;

VISTE:

- la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 recante "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale" e relativi allegati;
- Delibera n. 263 del 20 giugno 2023 – recante "Provvedimento art. 27 Pubblicità legale";
- la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, avente ad oggetto: "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33" e relativo allegato;
- la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1, del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione del Direttore n. A01882 del 11/08/2022 con la quale l'Arch. Tonino Cicconetti, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 50/2016;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A02085 del 19/09/2022 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto per un importo lavori di € 3.222.435,10, di cui € 113.550,34 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso IVA esclusa;

RICHIAMATA la determinazione a contrarre n. A02209 del 30/09/2022 con la quale è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori di smontaggio, rimozione e catalogazione delle macerie degli edifici identificati ai nn. 1-2-3-5-8-9-10-11-12 ricompresi nel Programma degli interventi di demolizioni degli edifici pubblici e privati nel comune di Accumoli (RI), per un importo complessivo di € 3.222.435,10 IVA esclusa, riconducibili alle categorie OG2 e OS23, suddivisi in € 3.108.884,76 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 113.550,34, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

PRESO ATTO che, con determinazione n. A02758 del 15/12/2022, notificata con nota prot.1314542 del 21/12/2022, si è proceduto alla nomina e alla costituzione dell'Ufficio di Direzione Lavori;

VISTA la determinazione n. A00288 del 21/02/2023 di aggiudicazione ed affidamento dei lavori di smontaggio, rimozione e catalogazione delle macerie degli edifici identificati ai nn. 1-2-3-5-8-9-10-11-12, nel Comune di Accumoli, all'Operatore economico "CONSORZIO STABILE BUILD S.C.A

R.L.” con sede legale in Via Sistina 121 - 00187 Roma - C.F. e P.IVA 03661100242, che ha offerto un ribasso del 24,48%, e pertanto per un importo contrattuale di € 2.461.380,11, compresi oneri della sicurezza pari a € 113.550,34, oltre IVA;

VISTO il verbale di consegna dei lavori in via d’urgenza in data 03/05/2023 e la comunicazione di inizio lavori trasmessa con prot.n. 0493974 del 08/05/2023;

VISTA la procura speciale, acquisita al prot. n. 0510882 del 11/05/2023, con la quale l’impresa esecutrice “Beccaceci S.r.l.” viene delegata a rappresentare il “CONSORZIO STABILE BUILD S.C.A.R.L.” nell’esclusivo ambito dei lavori in oggetto ed a compiere gli atti strettamente connessi all’esecuzione del contratto di appalto;

VISTO il contratto d’appalto stipulato tra il Consorzio Stabile Build S.C.A.R.L. e la Stazione Appaltante, sottoscritto digitalmente dal Sig. Beccaceci Vittorio, legale rappresentante dell’Impresa “Beccaceci S.r.l.”, giusta procura di cui sopra e dal Direttore dell’USR Lazio in data 25/05/2023, cui è stato apposto il n. 28775/23 del 06/10/2023, ai sensi del R.R. 1/2002, art. 99 e ss.mm.ii.;

VISTA la comunicazione, assunta al prot.n. 1085707 del 02/10/2023, con cui l’Impresa “Beccaceci S.r.l.” ha trasmesso il contratto di sub-affidamento dei lavori alla ditta “DALM S.R.L.S.”;

VISTA la Determinazione n. A00225 del 08/02/2024 con la quale è stata autorizzato, ai sensi dell’art. 105, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016, il subappalto dei lavori relativi all’intervento in oggetto all’impresa “DALM S.R.L.S.”, con sede legale in frazione Torrita – zona Artigianale s.n.c. – CAP 02013 – Amatrice (RI) - P.IVA 01124090570, per l’importo complessivo di € 150.000,00

VISTA la Determinazione n. A01715 del 12/09/2024 con la quale è stata autorizzato, ai sensi dell’art. 105, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016, l’estensione del subappalto dei lavori in oggetto all’impresa “DALM S.R.L.S.”, con sede legale in frazione Torrita – zona Artigianale s.n.c. – CAP 02013 – Amatrice (RI) - P.IVA 01124090570, per l’importo ulteriore di € 100.000,00;

VISTA la determinazione n. A02161 del 21/11/2023 di corresponsione dell’anticipazione del 30% dell’importo contrattuale, pari ad € 738.414,03 oltre Iva di legge 22% per € 162.451,09, per complessivi € 900.865,12, previa costituzione di garanzia fideiussoria;

PRESO ATTO che con determinazione n. A00472 del 20/03/2024 si è proceduto alla liquidazione del SAL n.1, a favore della ditta “Consorzio Stabile Build S.C. A R.L.” - P.IVA 03661100242 - per un importo di € 572.276,23, oltre IVA al 22% pari ad 125.900,77, per un totale complessivo di € 698.177,00;

VISTA la determinazione n. A00659 del 09/04/2024 con la quale il dott. Ing. Andrea Granato, funzionario della Regione Lazio - Area Genio Civile Lazio Nord, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto dell’intervento di cui all’oggetto, in sostituzione dell’Arch. Tonino Cicconetti;

VISTA la determinazione n. A00733 del 19/04/2024 con cui si è proceduto alla liquidazione del SAL n. 2, a favore della ditta “Consorzio Stabile Build S.C. A R.L.” P.IVA 03661100242 per un importo di € 347.871,42, oltre IVA al 22% pari ad 76.531,71, per un totale complessivo di € 424.403,13;

VISTA la determinazione n. A01638 del 27/08/2024 con cui si è proceduto alla liquidazione del SAL n. 3, a favore della ditta “Consorzio Stabile Build S.C. A R.L.” P.IVA 03661100242 per un importo di € 187.799,49, oltre IVA al 22% pari ad 41.315,89 per un totale complessivo di € 229.115,38;

VISTA la determinazione n. A01713 del 12/09/2024 con la quale è stata approvata la perizia di variante in diminuzione, redatta dal DL e autorizzata dal RUP, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lettera c) del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii, per un importo contrattuale di € 2.456.897,24 oltre IVA, al netto

del ribasso d'asta pari al 24,48 % e pertanto con una variazione in diminuzione di € 4.482,87 pari allo 0,182%;

VISTO l'atto di sottomissione sottoscritto dalle parti in data 18/09/2024;

**CONSIDERATO CHE:**

- con nota prot. 12447762 del 10/10/2024 sono stati trasmessi il certificato di ultimazione dei lavori e il contestuale verbale di riconsegna delle aree redatti in data 02/10/2024;
- ai sensi dell'art.102, comma 6, del d.lgs. 50/2016, occorre procedere alla nomina del Collaudatore Tecnico Amministrativo relativamente all'intervento in oggetto, scelto tra i dipendenti della Stazione Appaltante in possesso dei necessari requisiti;
- nell'ambito del personale dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha manifestato, per le vie brevi, la disponibilità ad eseguire il ruolo di cui sopra l'Ing. Roberto Capalbo;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse dell'Ing. Roberto Capalbo, acquisita con nota n. 1345691 del 31/10/2024;

CONSIDERATO che l'Ing. Roberto Capalbo, dipendente in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio - Area Ricostruzione Privata, risulta in possesso dei requisiti necessari e delle adeguate competenze professionali per lo svolgimento dell'incarico di Collaudatore Tecnico Amministrativo e che non sussistono le cause di incompatibilità di cui all'art. 26 comma 7 del Dlgs 50/2016;

**DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare l'Ing. Roberto Capalbo, dipendente in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio - Area Ricostruzione Privata, quale Collaudatore Tecnico Amministrativo dell'intervento di "Messa in sicurezza, rimozione delle macerie e smontaggio controllato e/o demolizione parziale di alcuni edifici di interesse storico come Palazzo Marini, Palazzo Organtini, Palazzo Cappello e del corpo di fabbrica contiguo a Palazzo Cappello e degli altri edifici privati che, con le loro rovine, macerie o opere provvisorie di puntellamento impediscono o ostacolano la ricostruzione del capoluogo - Lavori di smontaggio, rimozione e catalogazione delle macerie degli edifici identificati ai nn. 1-2-3-5-8-9-10-11-12", nel centro storico del Comune di Accumoli;
2. di notificare il presente atto al soggetto interessato, al RUP ed ai progettisti dell'intervento;
3. di dare atto gli oneri necessari alla raccolta, trasporto, recupero e smaltimento delle macerie trovano copertura nel fondo di cui all'art.11 dell'ordinanza commissariale n.109 del 23 dicembre 2020, che presenta la necessaria capienza e che grava sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 4, del decreto-legge n. 189 del 2016;
4. di pubblicare il presente atto sul sito della Stazione Appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore  
Dott. Stefano Fermante

Copia